



ITR 3901



INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE

(art. 116 del Regolamento Generale del Consiglio regionale)

Al Signor Presidente Consiglio Regionale

Egr. dr. Raffaele Cattaneo

Ogg. Inceneritore di Parona Lomellina: crisi aziendale di Lomellina Energetica s.r.l., licenziamento collettivo di 27 lavoratori e alternative di riconversione dell'impianto

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

- Recentemente la società Lomellina Energia srl, proprietaria dell'inceneritore di Parona, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo nei confronti di 27 lavoratori dipendenti (su 87).
- La società Lomellina Energia s.r.l. è posseduta al 20% da ASM Vigevano e all'80% da Linea Group Holding s.r.l. Quest'ultima società è in fase di acquisizione da parte di A2A spa, già proprietaria dell'inceneritore di Corteolona. In seguito a tale acquisizione, A2A spa si troverà a controllare l'intero mercato dello smaltimento rifiuti tramite incenerimento della Provincia di Pavia.
- Riguardo la crisi aziendale, il Direttore generale di Lomellina Energia ha dichiarato alla stampa: "Bruciamo 325mila tonnellate su 380mila massime autorizzate. Non è quindi un problema di quantità di lavoro, ma a pesare sui nostri conti sono i bassi costi di vendita dell'energia".

<http://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/03/16/news/termodistruttore-27-lavoratori-da-salvare-1.13141090?ref=search>

- A fine 2014 l'inceneritore di Parona ha perso il conferimento rifiuti dal Comune di Voghera, in quanto ASM Voghera ha appaltato lo smaltimento rifiuti all'inceneritore di Corteolona.

PREMESSO INOLTRE CHE

- Secondo i promotori della petizione nazionale "*CAMBIAMO ARIA - Per non incenerire anche il nostro futuro! Petizione nazionale per la riduzione e il riciclo totale dei rifiuti e la messa al bando degli inceneritori*", incenerire i rifiuti può costare

fino al triplo rispetto al riciclo/riuso degli stessi. La precaria sostenibilità economica degli inceneritori è assicurata unicamente grazie ai contributi pubblici (Provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi CIP n. 6/92 del 29/04/1992 G.U.n.109 del 12 maggio 1992).

https://www.facebook.com/CAMBIAMO-ARIA-Petizione-nazionale-contro-gli-inceneritori-256820336170/info/?tab=page_info

CONSIDERATO CHE

- Le Associazioni e Comitati ambientalisti della Lomellina da anni denunciano l'insostenibilità economica dell'inceneritore di Parona, nonché il suo potenziale impatto sull'ambiente e la salute. In diverse occasioni tali Associazioni, in particolare WWF Lomellina, hanno proposto la riconversione dell'impianto da incenerimento a trattamento biologico-meccanico per il riciclo/riuso/recupero dei rifiuti, in linea con gli orientamenti del diritto comunitario e nazionale. Il WWF Lomellina ha anche formulato una serie di utili e pertinenti osservazioni e proposte di integrazione al Piano regionale di governo dei rifiuti, consultabili al seguente link

<http://www.nuovastagione.eu/age/?p=518>

- Anche il M5S, tramite interrogazioni e mozioni presso il Consiglio regionale, da anni chiede il decommissioning dell'inceneritore di Parona nonché la sua riconversione tecnologica ed aziendale, sottolineando come il ciclo economico del riuso/riciclo/recupero dei rifiuti, oltre a rispettare l'ambiente e la salute, è un ciclo virtuoso anche sotto il profilo economico in quanto meno dispendioso dell'incenerimento, in grado di creare molti più posti di lavoro, e capace di produrre significativi risparmi sulle tasse sui rifiuti per i cittadini e le famiglie che fanno la raccolta differenziata.
- La crisi aziendale di Lomellina Energia s.r.l. difficilmente potrà essere risolta all'interno del ciclo dell'incenerimento, dato che i contributi pubblici stanno diminuendo e le due linee di incenerimento dello stabilimento di Parona rischiano di diventare obsolete nel volgere di pochi anni. Al contrario, una riconversione dell'impianto al ciclo del riuso/riciclo/recupero dei rifiuti potrebbe garantirne la sostenibilità economica oltre che ambientale, creando anche più posti di lavoro dell'impianto attuale nonché opportunità economiche per diverse PMI (piccole e medie imprese).

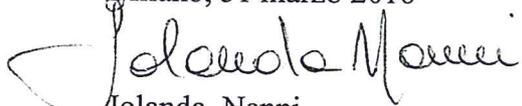
INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER CONOSCERE:

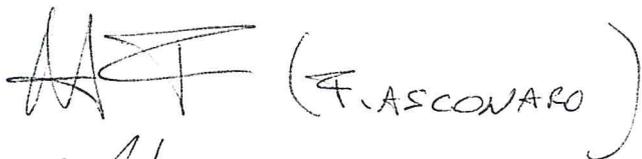
- Se intendano utilizzare tutti i mezzi e le opzioni a loro disposizione e rientranti nelle rispettive competenze per convocare Lomellina Energia s.r.l. e le parti sociali presso la Commissione lavoro e attività produttive, affinché Regione Lombardia offra gli

strumenti istituzionali a sua disposizione per garantire i livelli occupazionali e la sostenibilità economica della società.

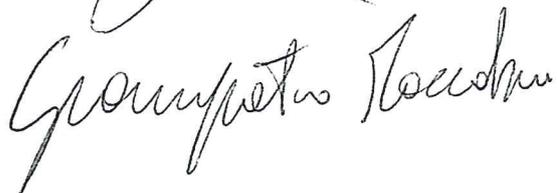
- Se intendano verificare e promuovere presso i Comuni lomellini, la Provincia di Pavia, e le Istituzioni ed Enti competenti, un piano di riconversione del ciclo dei rifiuti di codesto impianto che superi l'attuale ciclo dell'incenerimento per andare verso il ciclo del riuso/riciclaggio/recupero dei rifiuti, al fine di garantire sia la sostenibilità economica del ciclo stesso dei rifiuti, sia la sua sostenibilità ambientale con la correlata opportunità di creare maggiori posti di lavoro e occasioni imprenditoriali per le PMI.

Milano, 31 marzo 2016

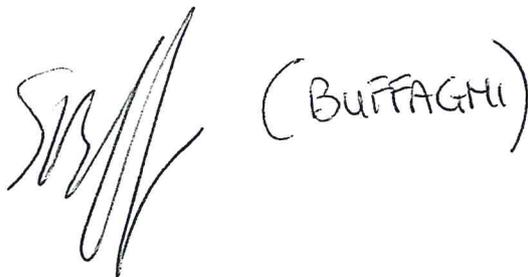

Iolanda Nanni


(F. ASCONARO)


(CORSETTA)


Giuseppe Baccaro


(VIOCI)


(BUFFAGNI)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE... 14.0 ...
DEL ... 31.03.2016 ...
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
